

La congiuntura italiana

N. 8 | LUGLIO 2014

Gli ultimi dati evidenziano le attuali difficoltà del quadro congiunturale. Alla bassa crescita dei prezzi e all'alto tasso di disoccupazione si è aggiunta la contrazione della produzione industriale a giugno. L'andamento del credito al settore privato è stato peggiore rispetto a quello dei due mesi precedenti quando aveva mostrato alcuni segnali positivi.

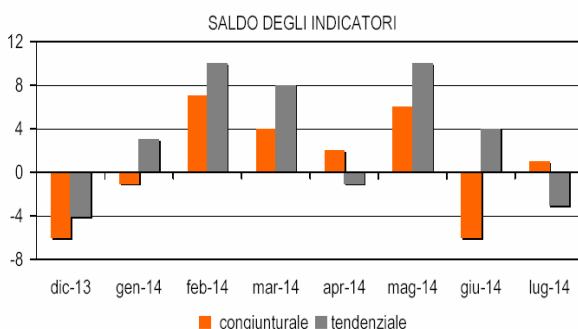
A maggio la produzione industriale si è contratta dell'1,2% sia rispetto al mese precedente sia nei confronti di maggio 2013. Il dato congiunturale è il peggiore da novembre 2013 quando la diminuzione è stata dell'1,3%. Un andamento negativo ha caratterizzato anche il fatturato e gli ordinativi dell'industria. Rispetto ad aprile il fatturato ha registrato una flessione dell'1% mentre il calo è stato più accentuato per gli ordinativi (-2,1%). Per entrambi gli indici la contrazione è stata più forte sul mercato estero.

Il commercio estero si è espanso a maggio superando i risultati del mese precedente. L'incremento ha interessato sia le esportazioni sia le importazioni. A maggio le esportazioni sono aumentate del 2,2% rispetto ad aprile grazie alla crescita sostenuta sul mercato extra-europeo (5,4%) mentre le esportazioni verso i paesi dell'UE si sono contratte dello 0,4%. Le importazioni sono cresciute del 3,2%

rispetto al mese precedente. La dinamica è stata positiva su entrambi i mercati, con una crescita più marcata sul mercato extra - UE (4,6% importazioni extra - UE e 2,1% importazioni UE). In termini tendenziali esportazioni e importazioni sono aumentate del 3,1 e 2,1%, rispettivamente.

Durante l'ultimo trimestre l'indice di fiducia delle imprese manifatturiere è rimasto stabile. A giugno è migliorato leggermente il saldo dei giudizi sugli ordini e sulla produzione. È peggiorato invece il clima di fiducia delle famiglie: dopo aver raggiunto il valore massimo di 106,2 durante il mese precedente, a giugno l'indice è sceso a 105,7.

La crescita dei prezzi al consumo si è ulteriormente indebolita a giugno e ha raggiunto lo 0,3%, valore registrato a ottobre del 2009. Nei primi sei mesi dell'anno l'inflazione è stata dello 0,5%. La variazione



Il saldo degli indicatori

L'andamento dei saldi, in termini congiunturali e tendenziali, degli indicatori disponibili al mese di luglio evidenzia la difficoltà della ripresa. Il saldo congiunturale torna appena positivo grazie all'andamento favorevole del commercio estero, gli indici di fiducia e del mercato del lavoro. Peggiora invece il saldo tendenziale che scende a -3.

dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo in Italia è stata dello 0,2% e al di sotto della media dell' Area euro (0,5%). La crescita tendenziale dei prezzi alla produzione è negativa da 15 mesi; a maggio il calo si è fermato sul valore di aprile (-1,4%).

Rispetto al mese precedente si riscontrano lievi miglioramenti sulle dinamiche del mercato del lavoro. A maggio la forza lavoro ha vissuto un incremento dello 0,3% sul mese precedente e su base tendenziale. Il numero degli occupati è incrementato dello 0,2% (in aumento rispetto al -0,4 di aprile). La crescita tendenziale è stata negativa (-0,3%) ma al rialzo rispetto al periodo precedente (-0,8%). Non scende invece il tasso di disoccupazione.

Nel primo trimestre dell'anno il reddito lordo disponibile delle famiglie è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e registra una variazione tendenziale appena positiva (0,3%) e inferiore a quella registrata nel quarto trimestre del 2013 (1,5%). Si contrae di mezzo punto la quota dei profitti delle imprese.

I dati sui prestiti mostrano un calo a maggio più consistente rispetto a quello di aprile. I prestiti vivi al settore privato si sono contratti dello 0,9% rispetto al mese precedente (-0,3 ad aprile) e del -5,2% su base annua (-4,7% ad aprile). È in lieve riduzione il tasso di interesse sui prestiti al settore privato fino a un anno.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI %	
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)			
Pil	Q1 2014	340,753	341,144	342,312 (a)	↓ -0.1	↑ -0.5
Importazioni	mag-14	29,989	29,062	29,383 (a)	↑ 3.2	↑ 2.1
Esportazioni	mag-14	33,581	32,858	32,583 (a)	↑ 2.2	↑ 3.1
Consumi	Q1 2014	199,110	198,970	200,219 (a)	↑ 0.1	↑ -0.6
Investimenti	Q1 2014	57,662	58,308	58,397 (a)	↓ -1.1	↑ -1.3
Produzione industriale	mag-14	90.8	91.9	91.9	↓ -1.2	↓ -1.2
Fatturato	mag-14	97.4	98.4	97.1	↓ -1.0	↓ 0.3
Ordinativi	mag-14	97.4	99.5	96.8	↓ -2.1	↓ 0.6
Fiducia delle imprese manifatturiere	giu-14	100.0	99.8	90.9	↑ 0.2	↓ 10.0
Giudizi su:	giu-14					
ordini		-20	-21	-38	↑ 1.0	(c) ↓ 18.0 (d)
livello di produzione		-19	-21	-32	↑ 2.0	(c) ↓ 13.0 (d)
Fiducia dei consumatori (1)	giu-14	105.7	106.2	95.6	↓ -0.5	10.6
Indice dei prezzi al consumo	giu-14	107.6	107.5	107.3	↑ 0.1	↓ 0.3
Indice dei prezzi alla produzione	mag-14	105.9	106.0	107.4	↑ -0.1	↓ -1.4
Forza lavoro	mag-14	25,583	25,505	25,517 (b)	↑ 0.3	↑ 0.3
Tasso di attività	mag-14	63.7	63.5	63.4	↑ 0.2	(c) ↑ 0.3 (d)
Occupati	mag-14	22,360	22,309	22,421 (b)	↑ 0.2	↑ -0.3
Tasso di disoccupazione	mag-14	12.6	12.5	12.1	↑ 0.1	(c) ↓ 0.5 (d)
Retribuzioni	mag-14	105.2	105.2	104	↓ 0.0	↓ 1.2
Reddito delle famiglie	Q1 2014	270,788	271,068	269,874 (a)	↓ -0.1	↓ 0.3
Quota profitti delle imprese	Q1 2014	39.2	39.7	38.9	↓ -0.5	(c) ↓ 0.3 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese (2)	mag-14	1243914	1254777	1311468 (a)	↓ -0.9	↓ -5.2
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	mag-14	5.01	5.09	5.11	↓ -0.08	(c) ↓ -0.10 (d)

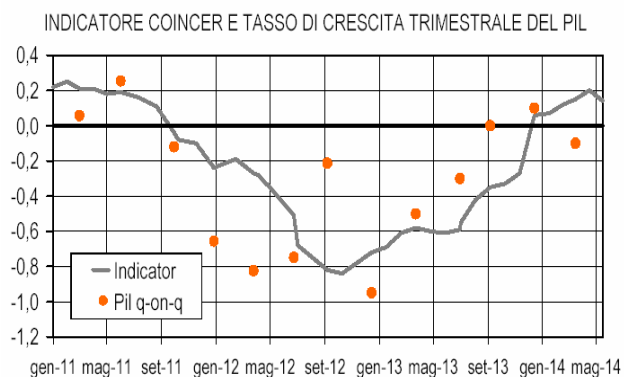
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

(1) Per via di cambiamenti riguardanti il campione e la metodologia nel mese di giugno, la serie storica è discontinua e perciò non è possibile effettuare il confronto con le variazioni tendenziali del periodo precedente.

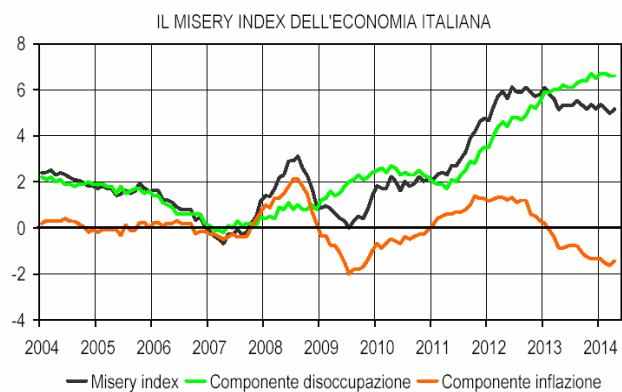
(2) A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

Gli indicatori del CER

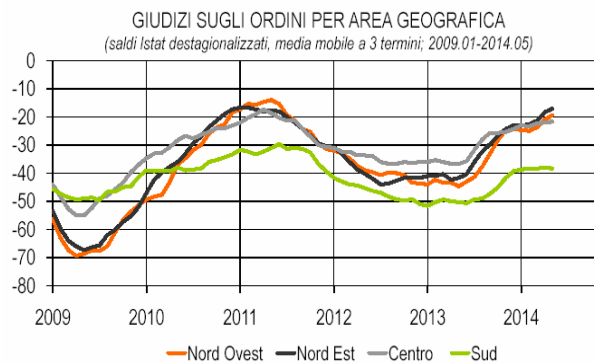
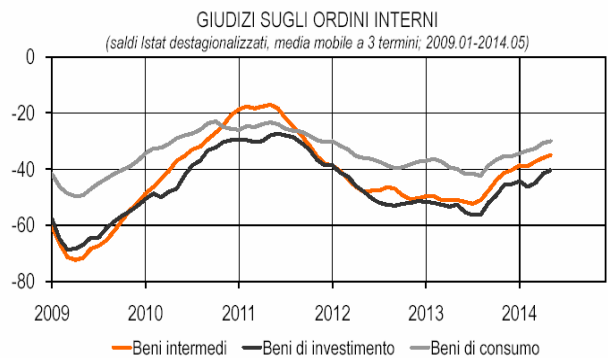
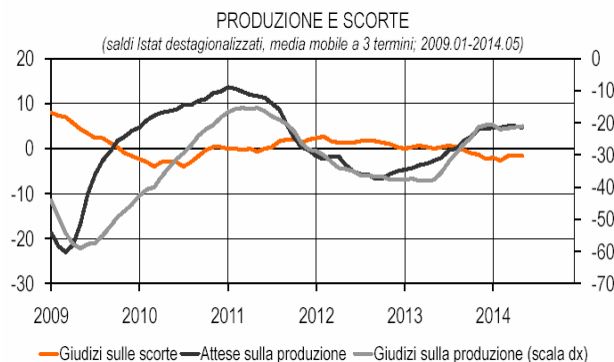
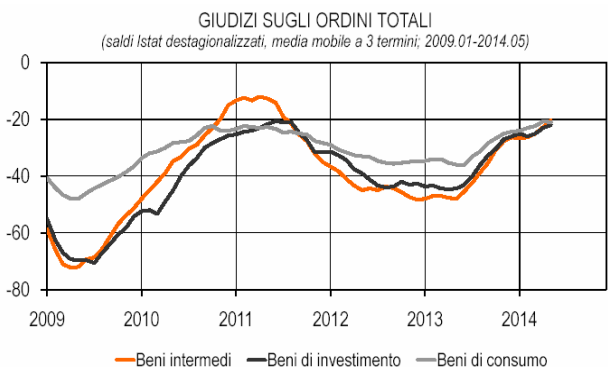
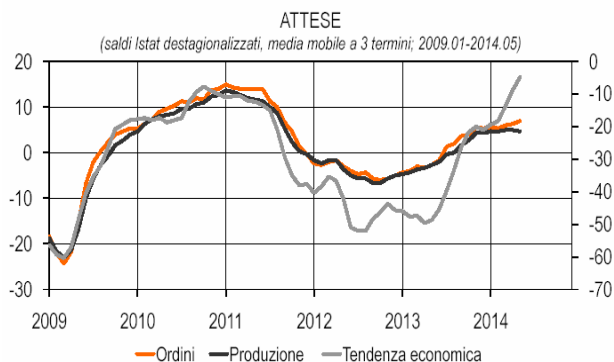
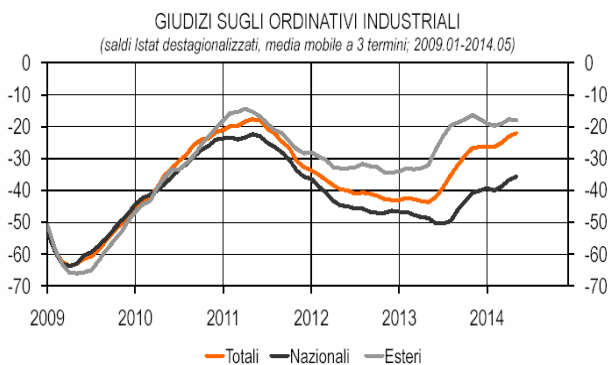
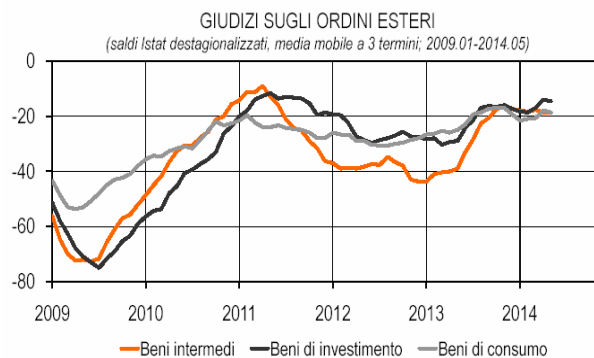
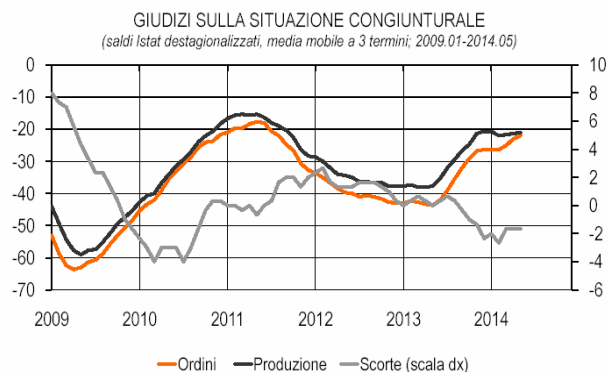
Nel mese di giugno l'indicatore *CoinCer* registra un consistente calo e scende allo 0,04, dallo 0,14 del mese precedente.



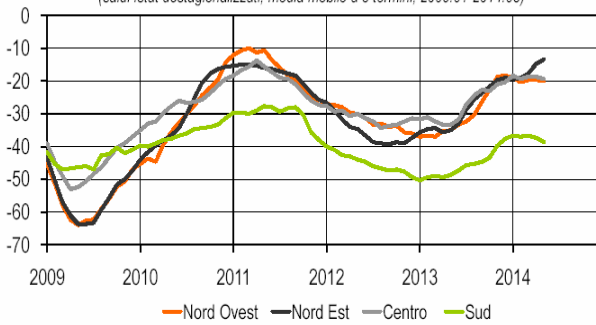
A maggio il *misery index* delle famiglie italiane rimane stabile a riflesso delle variazioni contenute delle due componenti.



Indicatori congiunturali



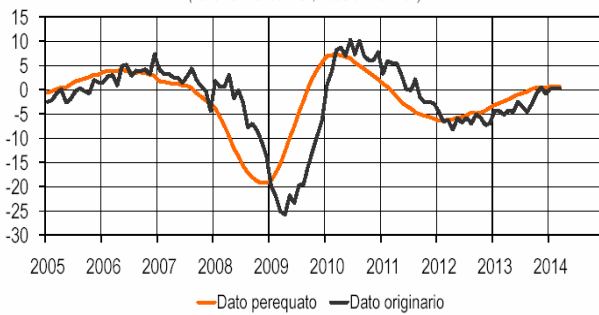
GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.05)



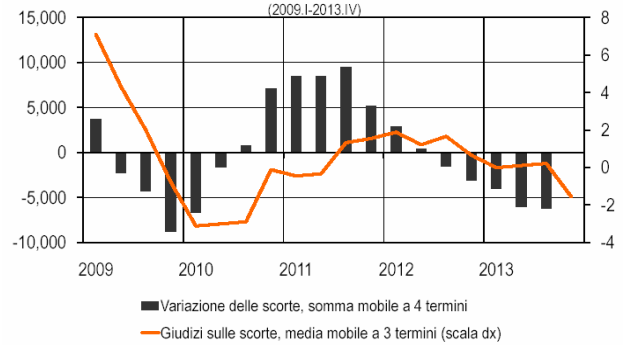
LIVELLO DELLE SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.01)



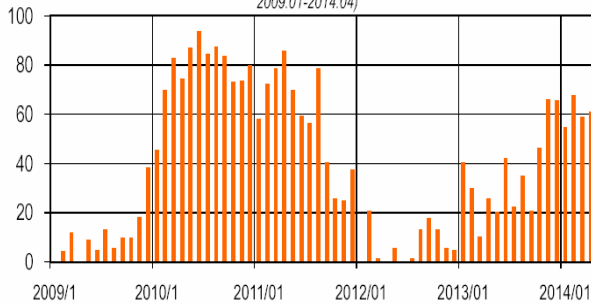
CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2014.04)



SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.I-2013.IV)



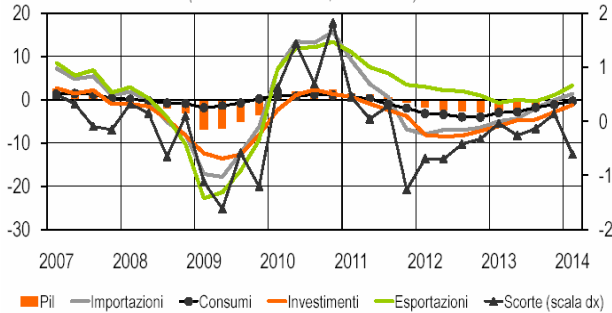
INDICE DI DIFFUSIONE
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2014.04)



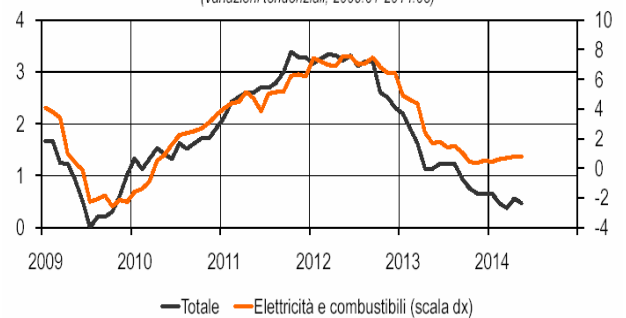
INDICE DEI PREZZI
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.05)



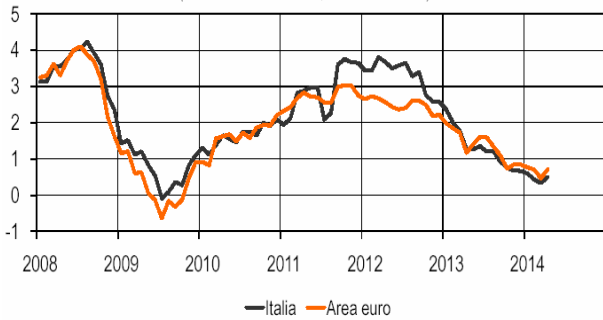
PILE COMPONENTI
(variazioni % tendenziali; 2007.I-2014.I)



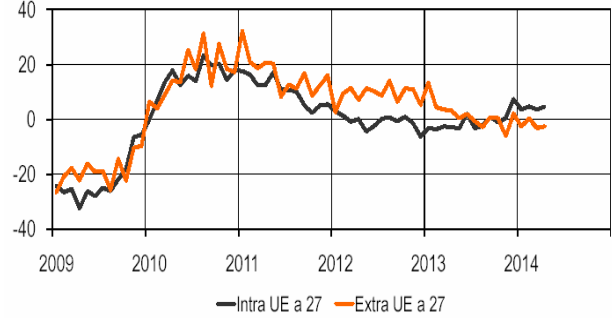
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.05)



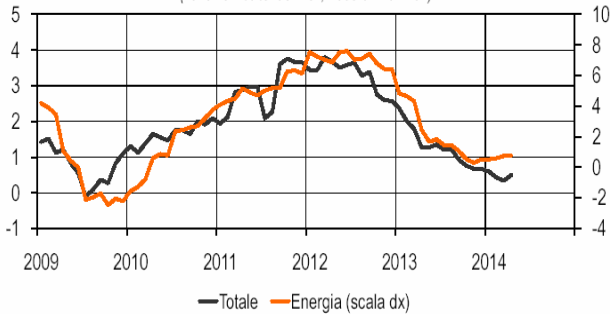
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2014.04)



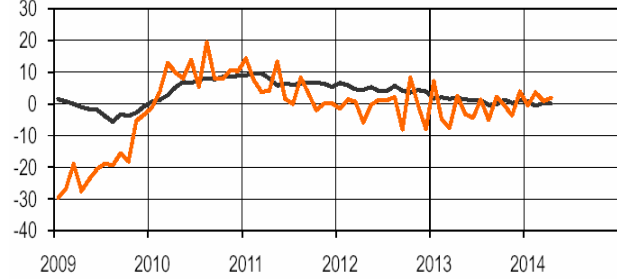
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.04)



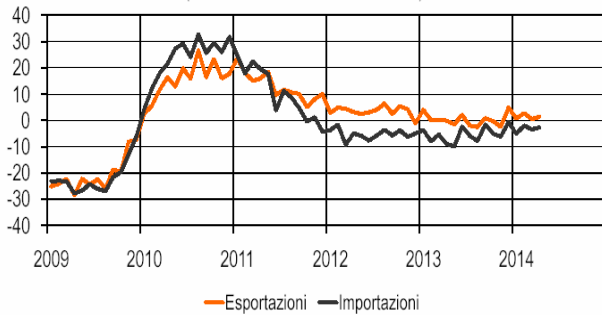
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2014.04)



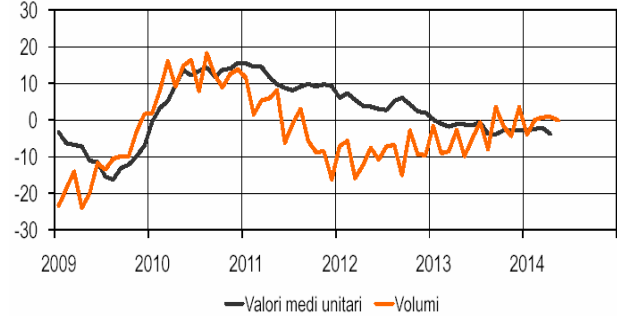
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.04)



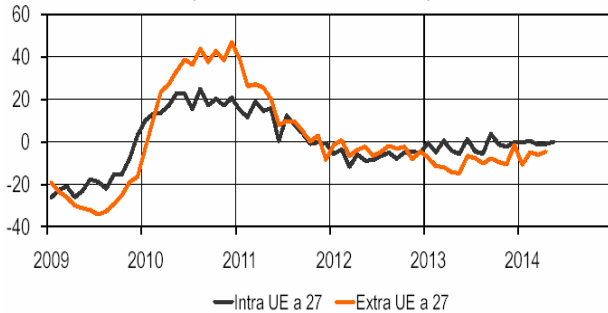
COMMERCIO ESTERO
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.04)



IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali 2009.01-2014.04)

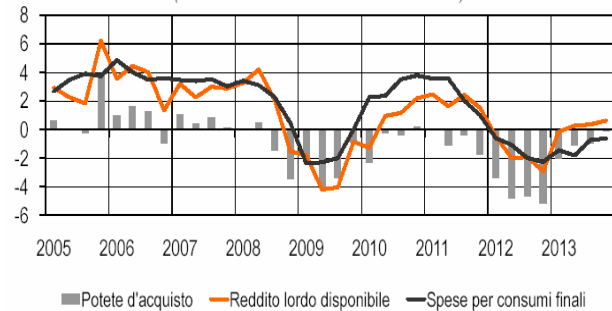


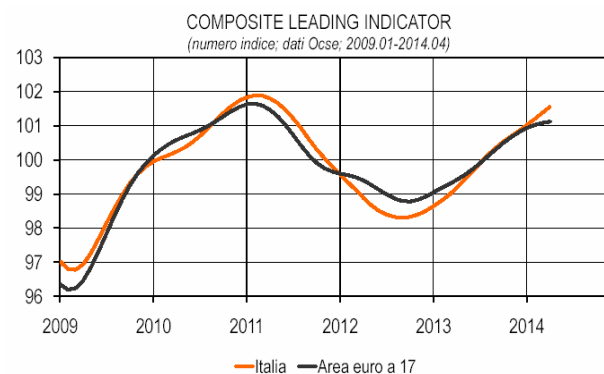
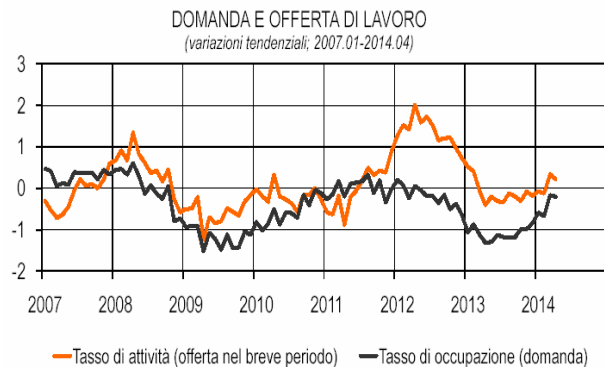
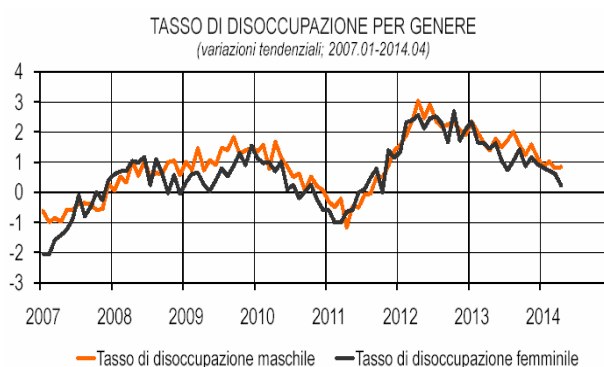
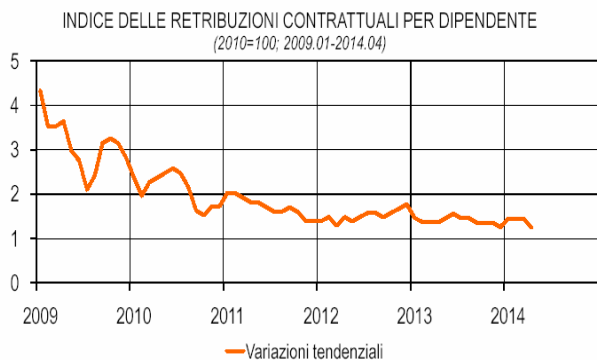
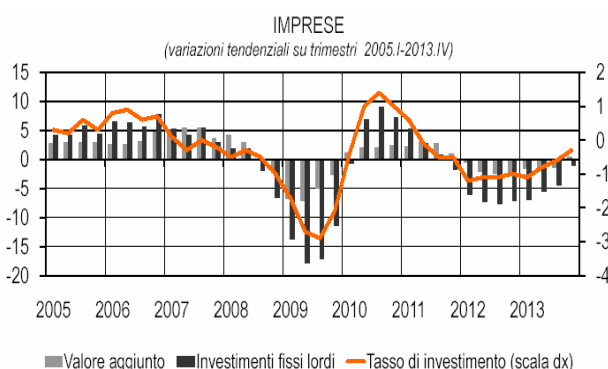
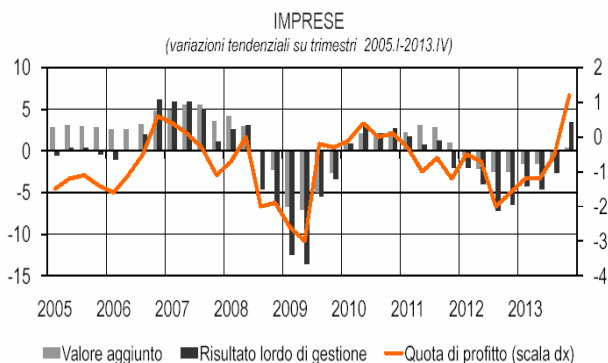
IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.04)



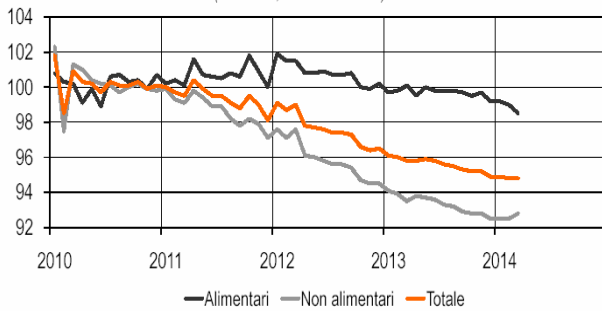
FAMIGLIE

(variazioni tendenziali su trimestri 2005.I-2013.IV)

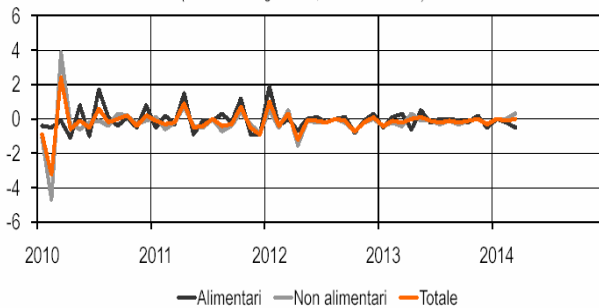




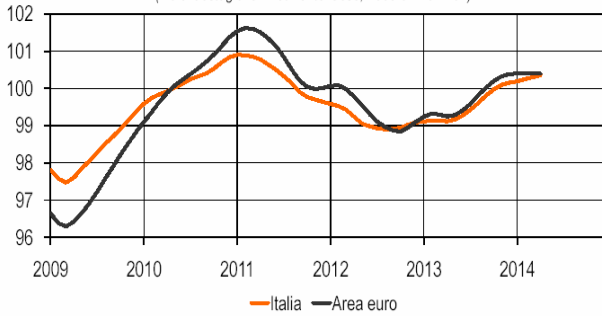
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2014.03)



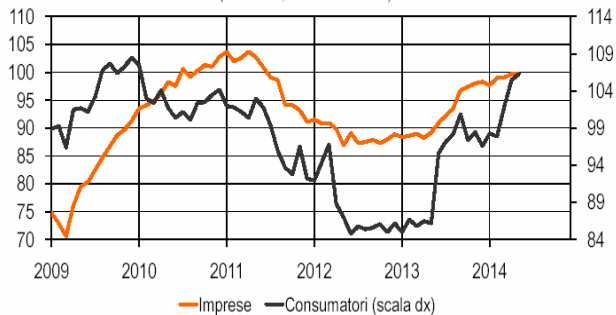
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2010.01-2014.03)



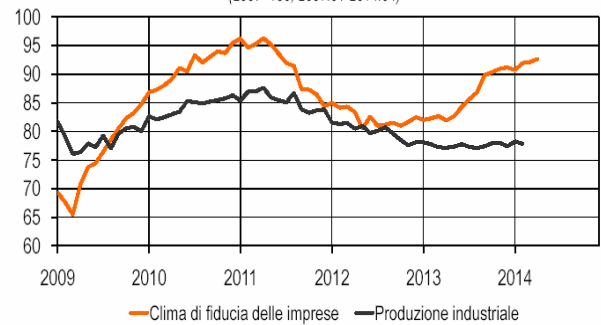
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2014.04)



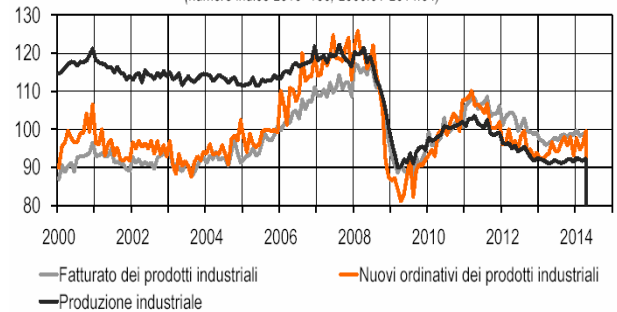
INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2014.05)



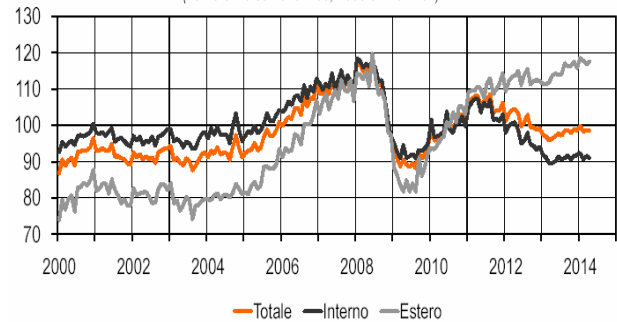
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2014.04)



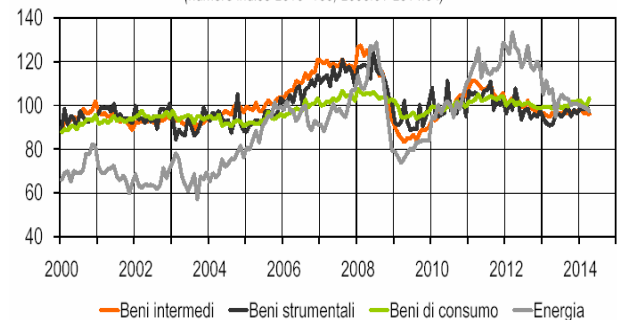
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.04)



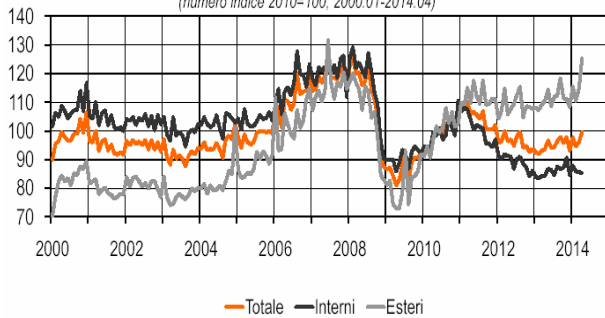
FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.04)



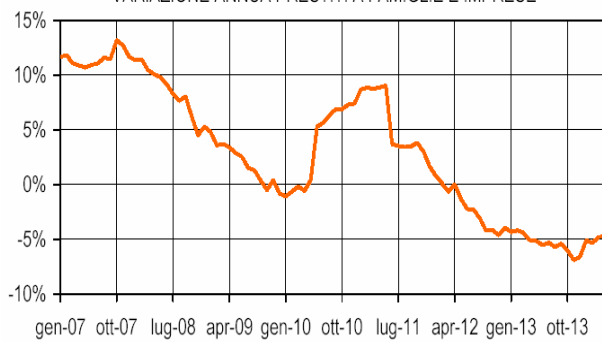
FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.04)



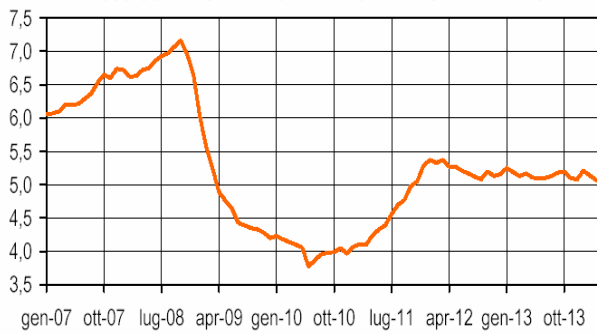
ORDINATIVI TOTALI-INTERNI-ESTERI
(numero indice 2010=100, 2000.01-2014.04)



VARIAZIONE ANNUA PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE



TASSO SUI PRESTITI FINO A 1 ANNO A FAMIGLIE E IMPRESE



Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
21 luglio 2014

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it



Via G. Zanardelli 34 – 00186 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it